



# Comune di Arzene

Provincia di Pordenone

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**copia**

ANNO 2014  
**N. 3 del Reg. Delibere**

**OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento interno dei dipendenti del Comune di Arzene. D.I.E.**

L'anno **2014**, il giorno 17 del mese di GENNAIO alle ore 12.00 nella sala comunale si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Componente		Presente/Assente
RAFFIN LUCIA MARIA	Sindaco	Presente
BAGNAROL FAUSTO	Vice Sindaco	Presente
PERIN DANIELE	Assessore	Assente

Partecipa il Segretario dott.ssa Angelina Mammola.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza la sig. ra Raffin Lucia Maria nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

---

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione.

Comune di Arzene, lì 2.01.2014

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA  
CORRUZIONE

F.TO DOTT.SSA ANGELINA MAMMOLA

---

---

**OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento interno dei dipendenti del Comune di Arzene. D.I.E.**

### **LA GIUNTA COMUNALE**

#### **RICHIAMATI:**

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

#### **RILEVATO CHE:**

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: "*Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001*";

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del

sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD), che deve essere costituito obbligatoriamente presso ciascuna amministrazione, per l'esercizio delle funzioni previste dall'articolo 55 bis e dell'articolo 15, comma 3, del Codice nazionale;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione *"auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione"*;

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice;

DATO ATTO che in data 13.12.2013, mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Arzene dal 13.12.2013 al 20.12.2013, per il coinvolgimento dei portatori di interesse;

PRESO ATTO che non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei portatori di interesse;

ACQUISITO, quindi, in data 20.12.2013, il parere favorevole obbligatorio dell'O.I.V. (prot. 6318 del 20.12.2013);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile della prevenzione della corruzione e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante la necessità di approvare con tempestività il Codice;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano,

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in premessa:

- 1) di approvare il Codice di Comportamento interno dei dipendenti del Comune di Arzene, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
- 2) di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- 3) di demandare al Servizio Economico-Finanziario – Ufficio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- 4) di demandare ai responsabili dei servizi idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- 5) di demandare ai responsabili dei servizi, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
- 6) di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 7) di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione, nella persona del Segretario Comunale, con la collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari (UPD) svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili dei servizi del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
- 8) di dichiarare con separata, unanime e palese votazione, la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1 comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Presidente  
f.to Raffin Lucia Maria

Il Segretario  
f.to Dott.ssa Angelina Mammola

---

#### ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 20.1.2014 viene affissa all'Albo pretorio, ove vi rimarrà a tutto il 04.02.2014, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

Arzene, lì 20.01.2014

Il responsabile della pubblicazione  
f.to Flavia Ornella

---

#### ATTESTATO DI ESECUTIVITA`

La presente deliberazione non soggetta a controllo è divenuta esecutiva il giorno 17.01.2014, poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Lì, 20.01.2014

Il Responsabile dell'esecutività  
f.to Dott.ssa Angelina Mammola

---

#### ATTESTATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal 20.01.2014 al 4.2.2014 e contro la stessa non sono pervenuti reclami o denunce.

Arzene, lì 4.02.2014

Il Responsabile della Pubblicazione  
Flavia Ornella

---

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì 20.01.2014

L'impiegato Responsabile  
Flavia Ornella